



**Servizio fitosanitario cantonale**  
**Viale Stefano Franscini 17**  
**6501 Bellinzona**

Telefono: 091 / 814 35 57/85/86/87

Fax: 091 / 814 81 65

Servizio.fitosanitario@ti.ch  
www.ti.ch/fitosanitario

**Bollettino fitosanitario n. 23**

**Bellinzona: 28 giugno 2021**

## VITICOLTURA

### **SITUAZIONE GENERALE**

I vigneti del Canton Ticino e della Mesolcina sono in buono stato fitosanitario e solo sporadicamente si riscontrano lievi attacchi di peronospora, sia su foglia che su grappoli, e di oidio. Il clima dell'ultima settimana è stato particolarmente favorevole alle infezioni primarie e secondarie di peronospora a causa dei frequenti eventi piovosi, spesso serali, che hanno garantito una prolungata bagnatura fogliare. Anche per i prossimi giorni sono previste giornate abbastanza soleggiate con tendenza a rovesci o temporali legati al ciclo diurno che potranno determinare nuove infezioni. Raccomandiamo pertanto di non allungare gli intervalli e di mantenere la vegetazione ben protetta prediligendo prodotti fitosanitari che garantiscano una buona protezione del grappolo.

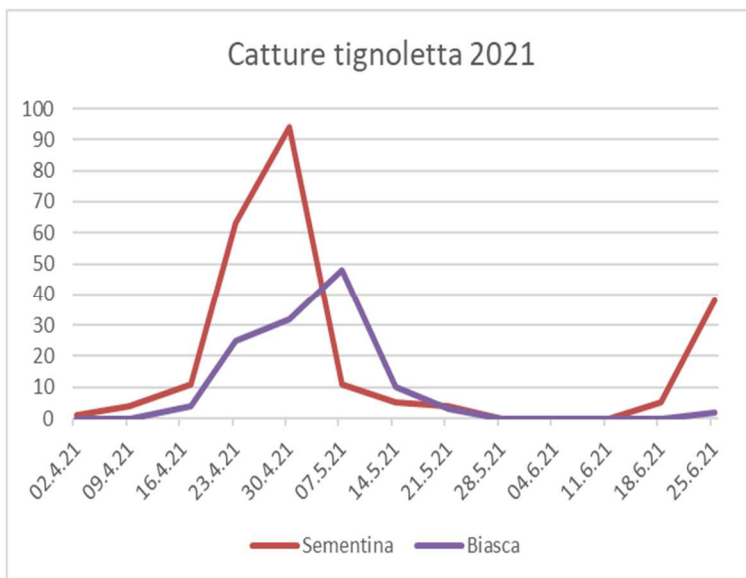
Sebbene la sensibilità della vite ad attacchi di oidio diminuisce con l'accrescimento dei grappoli, ancora per questa settimana la pressione della malattia si manterrà generalmente ad un livello medio. È pertanto necessario prestare ancora attenzione, particolarmente in zone e su varietà sensibili, e mantenere protetta la vegetazione e i grappoli.

In questa fase è molto importante gestire la vegetazione in modo adeguato evitando eccessivi affastellamenti. Dove non è già stato fatto si raccomanda di eseguire la sfogliatura per migliorare il microclima a livello del grappolo e favorire la penetrazione dei trattamenti fitosanitari.

### **TIGNOLE**

Nelle zone di monitoraggio più precoci il secondo volo delle tignole della vite si appresta a raggiungere il picco, mentre nelle zone più tardive è appena cominciato. Nelle zone tardive, dove sono state superate le soglie di intervento, è possibile intervenire con prodotti a base di *Bacillus thuringiensis* (Bt) alla fine della prossima settimana (7-10 luglio). L'intervento dovrà essere ripetuto dopo 12-15 giorni.

Nelle zone più precoci sono possibili interventi con regolatori di crescita (Prodigy) o che agiscono sul sistema nervoso degli insetti (Audienz, Steward) al raggiungimento del picco di volo, orientativamente nella seconda parte della prossima settimana (7-10 luglio). Si raccomanda di prediligere prodotti non tossici per gli insetti utili.



## GENERALE

### **COLEOTTERO GIAPPONESE**

Il coleottero giapponese (*Popillia japonica*, Pj) è un organismo di quarantena prioritario per cui vige l'obbligo di lotta e segnalazione. Si tratta infatti di un insetto polifago che può causare ingenti danni alla vegetazione (p. es. vite, piante da frutto, piante ornamentali, tappeti erbosi) in caso di gravi infestazioni. In Ticino, i primi individui del 2021 sono stati catturati nella settimana del 14 giugno e il numero di catture nelle trappole utilizzate per il monitoraggio del territorio è in forte aumento. In questi giorni sono stati segnalati ritrovamenti sia in vigna che nei giardini privati (l'irrigazione automatica costituisce in questo senso un accorgimento particolarmente gradito dalla Pj perché assicura la giusta umidità per la deposizione delle uova).

### **Misure in viticoltura:**

- monitorare i propri vigneti, concentrandosi particolarmente sulle femmine;
- dove possibile, eseguire la cattura manuale degli insetti;
- dopo l'esecuzione dei lavori, prima di passare nelle parcelle successive, verificare l'assenza di coleotteri sui macchinari e furgoni;
- verificare l'assenza di coleotteri sull'abbigliamento, borse e attrezzi da lavoro;
- in caso di ritrovamento di individui di *Popillia japonica* contattare immediatamente il Servizio fitosanitario cantonale (091 814 35 87/85).



### **Misure in giardini privati e verde pubblico:**

- monitorare il proprio giardino e i dintorni per verificare la presenza dell'insetto;
- catturare manualmente gli insetti con l'ausilio di un contenitore, se possibile fotografarli;
- contattare il Servizio fitosanitario cantonale per email ([servizio.fitosanitario@ti.ch](mailto:servizio.fitosanitario@ti.ch)) oppure per telefono (091 814 35 57/85/86/87);



### **Consigli per la cattura manuale:**

- eseguire la cattura durante le prime ore del mattino, quando gli insetti non volano e si lasciano cadere;
- posizionare un barattolo o un secchio sotto l'insetto e scuotere leggermente la pianta;

Ricordiamo che l'utilizzo privato di trappole a feromoni per la cattura massale non è consentito, in quanto l'omologazione è limitata ai soli scopi scientifici. Inoltre, attualmente non esiste nessun prodotto insetticida omologato efficaci contro il coleottero giapponese. Nei giardini privati e nel verde pubblico la cattura manuale resta per ora l'unica soluzione.

Il Servizio fitosanitario cantonale è a disposizione per informazioni o sopralluoghi e invitiamo la popolazione a consultare tutte le schede informative presenti sul nostro sito ([www.ti.ch/fitosanitario](http://www.ti.ch/fitosanitario) → Guide e schede tecniche → Insetti → Coleottero giapponese).

## **NEOFITE INVASIVE**

### **ZIGOLO DOLCE (*Cyperus esculentus*) – gestione dei bordi campo e strategia di lotta a lungo termine**

Il *Cyperus esculentus* (zigolo dolce o cipero) è una neofita invasiva originaria delle regioni subtropicali. In Spagna viene coltivata come pianta da tubero (i tuberi raggiungono una grandezza di ca. 1 cm) e utilizzata nella preparazione di una bevanda tipica della regione di Valenza: "l'horchata de chufa". Alle nostre latitudini troviamo principalmente la varietà gialla che si propaga principalmente attraverso i piccoli tubercoli (0.5-15 mm) presenti nel terreno, i quali sopravvivono l'inverno e si diffondono attraverso lo spostamento di terra, i macchinari, le scarpe e i raccolti contaminati (patate, carote, ecc.). Anche i semi di questa pianta possono riuscire a germinare nel terreno. Per questo è importante gestire i bordi campo, falciando regolarmente ed evitando la maturazione delle infiorescenze.

Come per ogni neofita invasiva è fondamentale agire in modo preventivo:

- demarcare le superfici infestate e lavorarle separatamente, per ultime;
- pulire i macchinari a fine lavori;
- non piantare colture da tubero nei campi contaminati (alto rischio di diffusione) e, se necessario, informare i contoterzisti.

In caso di infestazioni primarie (piccoli focolai) le piante vanno subito estirpate e smaltite con i rifiuti solidi urbani (non compostare). In caso di infestazioni importanti l'obiettivo è di evitare un aumento dei tubercoli presenti nel terreno. Per raggiungerlo spesso vengono applicate misure combinate (chimico-meccaniche) a partire dallo stadio 3 foglie, momento in cui la pianta comincia a formare i nuovi rizomi laterali che



Lo zigolo dolce ha un tipico fusto triangolare e un'infiorescenza gialla a raggi (Foto: SFito).

formeranno durante tutta la stagione vegetativa nuovi tubercoli. Ogni pianta madre può formare fino a 500 nuovi tubercoli. Per questo motivo, agire tempestivamente resta fondamentale. Una buona strategia è adattare la rotazione, prediligendo colture concorrentiali, che hanno una buona e veloce copertura del terreno, o colture dove l'utilizzo di prodotti erbicidi efficaci contro lo zigolo è autorizzato (<https://www.psm.admin.ch/it/schaderreger/12681>). Le misure indirette, dirette e preventive possono essere consultate al link del centro di ricerca di Agroscope dedicato al tema: <https://www.agroscope.admin.ch/agroscope/it/home/temi/produzione-vegetale/protezione-piante/herbologie/souchet-comestibile/surveillance-lutte-souchet.html>.

## HORCHATA DE CHUFA

a base di zigolo dolce (*C. esculentus*)  
 Bevanda tipica di Valencia

250g CHUFA  
(*C. esculentus*)

1L ACQUA

qb. ZUCCHERO

1 pizzico SCORZA

1/2c CANNELLA

• ~~~~~ ♥ ~~~~~ •

lavare la chufo e lasciarla in acqua per 24h. Frullarla, dopo averla sciacquata, con 250ml di acqua. Aggiungere il resto dell'acqua e filtrare con uno schiacciapatate 2/3 volte. Aggiungere gli ingredienti restanti e refrigerare per 3/4h.